

## La follia di Elena Sonia Bergamasco

Protagonista di **Amorfu** di Emanuela Piovano è una delle speranze del cinema italiano. Moglie di Fabrizio Gifuni, ha dimostrato di non essere artisticamente da meno del marito con cui ha lavorato in **La meglio gioventù** di Marco Tullio Giordana, nel ruolo di una terrorista non riconciliata. **Lei viene chiamata spesso ad interpretare figure di donne molto decise.**

Come ha detto Isabelle Huppert parlando delle sue donne 'cattive': "Sono le più interessanti." Forse, lei ci ha 'marciato' fin troppo...

**La donna forte, però, non è invulnerabile...**

E' solo una persona che ha il coraggio di affrontare sempre e comunque la vita nonostante le proprie fragilità. Il vero coraggio è quello: non l'epica o l'epopea, bensì andare incontro alla vita senza subirla, assumendo le proprie responsabilità.

**Qual è il tratto che denota di più la forza di un personaggio?**

Sicuramente lo sguardo. E' lì che si concentra il grosso del lavoro di un attore. E' un processo cui si arriva attraverso la scomposizione dei movimenti. Non c'è una tecnica rigorosa di costruzione. Anzi: si tratta di sottrarre. Bisogna indagare le sensazioni e gli smarrimenti di un momento e cercare di comprenderle fino in fondo.

**Perché le donne decise piacciono sia al pubblico femminile che maschile?**

Perché anche gli uomini si sentono così sollevati da un ruolo loro imposto dalla società, dalla necessità di dovere rappresentare qualcosa. Anche alle donne piacciono le figure femminili determinate, che non siano, però, un semplice 'scimmiettamento' del maschio. Rendersi maschili nel portamento è una perdita.

**Lei trova attuale questo proliferare cinematografico di donne forti?**

Lo considero aderente alla realtà. Così come si raccontano le donne nevrotiche ed ipersensibili e altrettanto importante che venga raccontata

questa femminilità forte. E' giusto raccontarla, anche se forse è più complesso farla in maniera concreta.

**Come è il suo personaggio di Amorfu?**

E' una donna che crede di essere forte. Dedicò la sua vita con passione allo studio e alla cura della malattia mentale. Ci si immerge fino in fondo al punto che di innamorarsi di un paziente e ribaltare i ruoli tra medico e ammalato. E' una donna che scopre in se stessa delle fragilità.



Sonia Bergamasco